COMMISSIONE V

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI

XXIX.

SEDUTA DI VENERDÌ 21 SETTEMBRE 1962

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VICENTINI

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Seguito della discussione e approvazione*):

Autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale. (3343) 369

PRESIDENTE 369, 370
LA MALFA, *Ministro del bilancio* . . 369, 370
BIASUTTI 369
DAMI 369
SOLIANO 370

Sull'ordine dei lavori:

PRESIDENTE 371

Votazione segreta:

PRESIDENTE 371

La seduta comincia alle 9,30

GALLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge: Autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale. (3343).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale ».

Gli onorevoli colleghi sono già a conoscenza che il disegno di legge oggi all'ordine del giorno era stato esaminato dalla nostra Commissione in altra stesura. Ora, da parte del Governo, viene presentata una ulteriore nuova formulazione dei due articoli del provvedimento stesso: le modifiche riguardano soltanto il finanziamento necessario per il funzionamento della Commissione già insediata per le finalità di cui al presente disegno di legge.

LA MALFA, *Ministro del bilancio*. Nel testo precedentemente esaminato si faceva riferimento all'I.S.C.O. come ente particolarmente attrezzato per studi del genere nel campo delle ricerche tecnico-scientifiche. Nel testo attuale non si è voluta fare questione di priorità e pertanto non si fa riferimento né a questo né a quell'istituto di ricerche.

BIASUTTI. Per una seria ed estesa indagine, così come viene sottolineato all'articolo 1 del provvedimento in esame, l'onorevole Ministro ritiene che 150 milioni di lire per esercizio finanziario possano essere sufficienti?

LA MALFA, *Ministro del bilancio*. Sì, senza dubbio.

DAMI. Non ritiene, invece, onorevole Ministro, che si tratti di una somma piuttosto esigua, almeno inizialmente?

LA MALFA, *Ministro del bilancio*. Non si tratterà forse di cifre ragguardevoli, ma senz'altro commisurate alle necessità.

È difficile, comunque, procedere a previsioni di spesa in questa materia, ma poiché il presente precede un disegno di legge sulla strumentazione che io mi propongo di portare all'esame del Parlamento quanto prima,

in quella occasione mi sarà possibile fornirle maggiori dettagli.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo agli articoli, di cui darò lettura e che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione, nel nuovo testo proposto dal Governo.

ART. 1.

È autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1962-63 al 1964-65, la spesa di lire 150 milioni per la esecuzione, da parte del Ministero del bilancio, di indagini, studi, ricerche scientifiche o statistiche; per la preparazione di documenti, di relazioni e di elaborati, e per la raccolta di elementi, occorrenti ai fini della programmazione della politica nazionale di sviluppo economico-sociale; per le spese di funzionamento e per i compensi od i rimborsi di spese da corrispondere ai membri di commissioni e comitati nominati dal Ministro del bilancio per le finalità della presente legge.

Per i compiti di cui al comma precedente il Ministero del bilancio può avvalersi sia di istituti di ricerche, sia di esperti anche estranei all'Amministrazione.

Le misure delle indennità da corrispondersi ai componenti di commissioni e comitati, di cui al primo comma del presente articolo, e dei compensi dovuti agli istituti o agli esperti per gli incarichi previsti dal precedente comma, sono fissate con decreto del Ministro del bilancio, di concerto col Ministro del tesoro.

(*È approvato*).

Passiamo all'articolo 2:

ART. 2.

La somma indicata nell'articolo 1 della presente legge è stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio.

Al relativo onere si provvede a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1962-63 (parte straordinaria) per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Io proporrei di perfezionare tale formulazione nei seguenti termini, al fine di meglio chiarire che la copertura indicata con il secondo comma ha riferimento alla sola prima annualità di spesa:

ART. 2.

La somma indicata nell'articolo 1 della presente legge è stanziata annualmente nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio.

Al relativo onere, per l'esercizio finanziario 1962-63, si provvede a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo (parte straordinaria) per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Se non vi sono obiezioni porrò in votazione il testo dell'articolo 2 in questa ultima formulazione.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

SOLIANO. Se mi è consentito, vorrei rivolgere una preghiera all'onorevole Ministro nel senso di cercare, se possibile, di tenere informata la Commissione, portando a nostra conoscenza i documenti relativi agli sviluppi delle indagini e delle ricerche eseguite ai fini della programmazione.

LA MALFA, *Ministro del bilancio*. Lo farò senz'altro, non appena sarà possibile. In questo momento non saprei che cosa comunicare alla Commissione. Dobbiamo attendere che si delineino questi risultati. Anzi ne abbiamo parlato stamane col Presidente, perché anche altre Commissioni hanno manifestato il desiderio di conoscere questi risultati, qualche volta in maniera prioritaria.

PRESIDENTE. Ad ogni modo la politica economica generale è di competenza della nostra Commissione. Questo non si discute.

SOLIANO. In effetti molte volte nel dare pareri su provvedimenti di legge per quanto concerne le relative conseguenze finanziarie ci troviamo in difficoltà, non soltanto per quanto riguarda la copertura ma anche per quanto riguarda la opportunità o meno di una spesa che vada in una certa direzione, bloccando magari altri tipi di spese.

LA MALFA, *Ministro del bilancio*. Ad ogni modo assicuro gli onorevoli colleghi che

non appena avrò elementi sufficienti in materia di programmazione mi farò premura di riferire.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno: « Discussione del disegno di legge: Provvidenze a favore della Società Manifatture Cotoniere Meridionali (4088)», mi sono pervenute istanze di rinvio da parte di numerosi colleghi, i quali oggi sono impegnati e d'altra parte desiderano essere presenti alla discussione.

Solo per corrispondere a questo desiderio, questo punto dell'ordine del giorno viene rimandato alla prossima seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale » (3343):

Presenti e votanti 19
Maggioranza 10
Voti favorevoli 19
Voti contrari 0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Alpino, Amendola Giorgio, Barbi, Belotti, Biasutti, Brighenti, Dami, Failla, Ferrari Aggradi, Galli, Gioia, Giolitti, Isgrò, Passoni, Pedini, Pella, Soliano, Tonetti, Vicentini.

La seduta termina alle 10,10

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI